

N. 230612 di Rep. N. 10009 di Racc.

In carta libera ai sensi del D.Lgs. 4/12/1997 n. 460

**ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemiladue
il giorno diciannove
del mese di dicembre

19 dicembre 2002

In Milano, Foro Bonaparte n. 67

Avanti a me dott. Adalberto Ferrari fu Notar Aldo, Notaio
residente in Busto Arsizio, iscritto presso il Collegio
notarile di Milano

sono personalmente comparsi i signori

- **PAJARDI GIUSEPPE** nato a Crema il 24 ottobre 1937,
residente a San Donato Milanese (MI) Via G. Pascoli n. 2,
commercialista, codice fiscale: PJR GPP 37R24 D142L

- **SCARANI PAOLO** nato a Milano il 17 marzo 1970, residente a
San Donato Milanese (MI) Via Olona n. 8/C, imprenditore,
codice fiscale: SCR PLA 70C17 F205A

- **FERRADINI GIANFRANCO** nato a Torino il 23 agosto 1941,
residente a Milano (MI) Via Ezio Biondi n. 1, dirigente,
codice fiscale: FRR GFR 41M23 L219T

- **LUCIANO BRUNA** nato a Trieste il 15 marzo 1939, residente a
Cernusco sul Naviglio (MI) Via Garcia Lorca n. 9, dirigente
codice fiscale: BRN LCN 39C15 L424C

- **TIRELLI CARLA** nata a Roma il 2 dicembre 1935, residente a
Milano (MI) Via G.B. Boeri n. 11, casalinga, codice fiscale:
TRL CRL 35T42 H501H

- **BERTOLDI NAGLEY** nata a Montreal (Canada) il 3 maggio
1966, residente a Rozzano (MI) Via Ticino n. 30, interprete,
codice fiscale: BRT NLY 66E43 Z401R

- **LOSA LUCA AMBROGIO** nato a Milano il 17 maggio 1967,
residente a Rozzano (MI) Via Ticino n. 30, codice fiscale:
LSO LMB 67E17 F205F, tipografo

- **LOMBARDO MARCO** nato a Messina il giorno 11 agosto 1974,
residente a Trapani (TP) Cortile Largo Ciminino n. 4, codice
fiscale: LMB MRC 74M11 F158D

- **MONDINI MARIA GRAZIA** nata a Torre Pallavicina (BG) il 27
aprile 1964, residente a Milano (MI) Via Rosa Massara De
Capitani n. 14, impiegata, codice fiscale: MND MGR 64D67
L276N

- **FERRARIO MARIA CRISTINA** nata a Milano il 1° dicembre 1949,
residente a Milano (MI) Viale Certosa n. 42, amministratrice,
codice fiscale: FRR MCR 49T41 F205B

- **SAVOIA FRANCESCA** nata a Lecce il 21 giugno 1969, residente
a Milano Via Jacopo Palma n. 26, giornalista, codice fiscale:
SVA FNC 69H61 E506K

- **ZAMBARDI MARCO** nato a Genova il 17 febbraio 1967,
residente a Genova Via Oberto Cancelliere n. 8, imprenditore,
codice fiscale: ZMB MRC 67B17 D969S

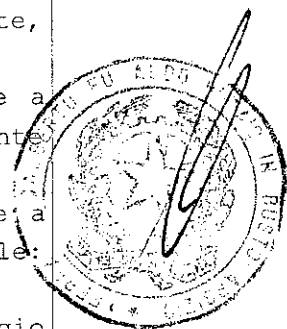


Registrato a Busto Arsizio

il **30 DIC. 2002**

al n. **4207** Mod. 1

esatti euro **4,13**



- SESTITO MARIO nato a Rho il 26 giugno 1968, residente a Pogliano Milanese (MI) Via Don Corti n. 14, imprenditore, codice fiscale: SST MRA 68H26 H264S
 - BACCA ELISABETTA nata a Bolzano il 17 agosto 1947, residente a Bresso Via Roma n. 87, medico, codice fiscale: BCC LBT 47M57 A952U
 - GIUBILESI MASSIMO nato a Milano il 22 giugno 1960, residente a Milano (MI) Via Rosa Massara De Capitani n. 14, tecnologo alimentare, codice fiscale: GBL MSM 60H22 F2050
 - DEL MASTRO SONIA DELIA nata a Fiume il 17 agosto 1932, residente a Milano (MI) Via Val di Sole n. 14, pensionata, codice fiscale: DLM SDL 32M57 D620M
 - GALLIANO ANTONIO nato a Napoli il 14 settembre 1950, residente a Milano (MI) Piazza Bolivar n. 8, dirigente, codice fiscale: GLL NTN 50P14 F8390
 - CASSANI LUCIA nata a Milano il 26 gennaio 1934, ivi residente in Via T. Gulli n. 40, consulente, codice fiscale: CSS LCU 34A66 F205X
 - GALANTI LUIGI EFISIO nato a Milano il 13 aprile 1933, residente a Milano Via Solari n. 23, pensionato, codice fiscale: GLN LFS 33D13 F205G
- tutti cittadini italiani.

Persone dell'identità personale delle quali io notaio sono certo.

Detti comparenti anzitutto avendo i requisiti di legge mi dichiarano di comune accordo fra loro e col mio consenso di rinunciare all'assistenza dei testimoni al presente atto.

Detti comparenti quindi stipulano e convengono quanto segue:

1) E' costituita tra i signori

- PAJARDI GIUSEPPE, SCARANI PAOLO, FERRADINI GIANFRANCO, LUCIANO BRUNA, TIRELLI CARLA, BERTOLDI NAGLEY, LOSA LUCA AMBROGIO, LOMBARDO MARCO, MONDINI MARIA GRAZIA, FERRARIO MARIA CRISTINA, SAVOIA FRANCESCA, ZAMBARDI MARCO, SESTITO MARIO, BACCA ELISABETTA, GIUBILESI MASSIMO, DEL MASTRO SONIA DELIA, GALLIANO ANTONIO, CASSANI LUCIA e GALANTI LUIGI EFISIO un'associazione denominata

"Insieme ai Lions contro le malattie rare - Aidweb.org Onlus
- Agenzia Italiana documentazione
(detta brevemente Aidweb.org.Onlus)"

2) L'associazione ha sede in Milano, Corso Italia n. 24 e uffici operativi in Rozzano Via Ticino n. 30.

3) L'associazione ONLUS non ha fini di lucro; ha per scopo la creazione di un'agenzia italiana per la documentazione sulle malattie rare.

Aidweb.org è un dominio informatico residente su world wide web di proprietà dell'associazione.

La finalità dell'associazione sarà l'attuazione di tutte le strategie per il reperimento, l'archiviazione e la diffusione di qualsiasi documento o apporto personale inerente le malattie rare, le disabilità concernenti e qualsiasi

argomento ad esse correlate.

Tutte le informazioni raccolte verranno archiviate su supporti informatici e/o cartacei a seconda della fruibilità; i dati raccolti saranno di pubblico dominio, l'associazione rimarrà comunque unica proprietaria di detti dati.

L'associazione si adopererà per stimolare e promuovere l'aggregazione tra le Associazioni che si occupano di malattie rare, attorno ad un unico interlocutore, che entrerà di diritto nel Consiglio Direttivo.

L'associazione potrà in autonomia o appoggiandosi a persone, associazioni o aziende esterne ad essa promuovere, finanziare e proporre corsi di formazione e di aggiornamento mirati e attinenti gli scopi associativi.

L'associazione pur promuovendo la ricerca medica e farmacologica effettuata da Centri di ricerca e da altre Associazioni, non potrà in alcun modo effettuarne a nessun titolo, fatta eccezione per ricerche di tipo demografico e statistico.

L'associazione potrà accedere e concorrere in proprio o in collaborazione con altri Istituti o Associazioni a finanziamenti privati, pubblici, regionali, nazionali ed europei.

L'associazione avrà tra le sue finalità quella di diffondere il più possibile informazioni su Associazioni, Enti, Centri di ricerca e qualsiasi interfaccia nazionale o internazionale che si occupi di argomenti inerenti le malattie rare, al fine di portare la conoscenza di queste entità al maggior numero di persone possibile.

4) L'Associazione è di durata illimitata .

5) Il patrimonio iniziale dell'associazione è di euro 950,00 (novecentocinquanta virgola zero zero) versato in ragione di euro 50,00 da ciascun associato.

6) L'associazione è retta dallo statuto che, approvato articolo per articolo e nel suo complesso, si allega al presente atto sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale, debitamente firmato dalle parti e da me Notaio, previa lettura da me datane ai comparenti.

7) Il primo Consiglio Direttivo composto di undici membri viene nominato nelle persone dei signori:

PAJARDI GIUSEPPE, LOSA LUCA AMBROGIO, FERRADINI GIANFRANCO, BRUNA LUCIANO, DEL MASTRO SONIA DELIA, SAVOIA FRANCESCA, ZAMBARDI MARCO, SESTITO MARIO, TIRELLI CARLA, GIUBILESI MASSIMO e SCARANI PAOLO, sopra comparsi, cittadini italiani, i quali durano in carica tre anni.

A Presidente del Consiglio direttivo viene nominato il signor PAJARDI GIUSEPPE;

a Vicepresidente viene nominato il signor LOSA LUCA AMBROGIO.

8) A componenti il Collegio dei Revisori che durano in carica 3 anni vengono nominati i signori, tutti iscritti nel registro dei Revisori contabili e tutti cittadini italiani:



- GAZZOLA VITTORIO nato a Bergamo il 20 luglio 1954, residente a San Donato Milanese Via Antonio Gramsci n. 2, professionista, codice fiscale: GZZ VTR 54L20 A794S

- SPERATI ALESSANDRO nato a Milano il 3 marzo 1943, residente a Cernusco sul Naviglio Via L. Cadorna n. 10, dirigente, codice fiscale: SPR LSN 43C03 F2050

- FUMI ARMANDO nato a Albano Laziale (RM) il 6 aprile 1942, residente a Lomazzo Via delle Alpi n. 27, commercialista, codice fiscale FMU RND 42D06 A132S

A **Presidente** viene nominato il signor GAZZOLA VITTORIO.

9) Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno; il primo esercizio si chiuderà al 31 dicembre 2003.

10) Il **Presidente** Signor PAJARDI GIUSEPPE viene autorizzato a compiere tutte le eventuali pratiche necessarie per il conseguimento del riconoscimento dell'Associazione presso le Autorità competenti, ivi comprese la richiesta di iscrizione nell'anagrafe Onlus ai sensi del D.Lgs. 4/12/1997 n. 460, nonché di ogni altra disposizione legislativa in materia.

Viene inoltre facoltizzato ad apportare allo statuto qui allegato quelle modifiche non sostanziali che venissero richieste dalle Autorità competenti, in sede di riconoscimento.

Spese e tasse a carico dell'associazione che richiede le agevolazioni previste dal D.Lgs n. 460 sopra citato.

Convengono i componenti di stabilire gli effetti civili e fiscali del presente atto con decorrenza dal 1° gennaio 2003.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho pubblicato mediante lettura da me datane alle parti che approvandolo e confermandolo con me Notaio lo sottoscrivono.

Consta di tre fogli in parte dattiloscritti sotto la mia direzione da persona di mia fiducia in parte scritti da me Notaio per nove facciate fin qui.

F.TO MONDINI MARIA GRAZIA

F.TO GIUBILESI MASSIMO

F.TO ZAMBARDI MARCO

F.TO SAVOIA FRANCESCA

F.TO BACCA ELISABETTA

F.TO SESTITO MARIO

F.TO TIRELLI CARLA

F.TO DEL MASTRO SONIA DELIA

F.TO GALLIANO ANTONIO

F.TO FERRARIO MARIA CRISTINA

F.TO LOMBARDO MARCO

F.TO CASSANI LUCIA

F.TO LOSA LUCA AMBROGIO

F.TO BRUNA LUCIANO

F.TO FERRADINI GIANFRANCO

F.TO SCARANI PAOLO

F.TO BERTOLDI NAGLEY

F.TO GALANTI LUIGI EFISIO

F.TO PAJARDI GIUSEPPE

F.TO DOTT. ADALBERTO FERRARI NOTAIO



ALLEGATO "A" al N. 230612/10009 di Rep.

S T A T U T O

Art.1

1 - E' costituita una Associazione di promozione sociale e utilità sociale denominata:

"Insieme ai Lions contro le malattie rare - Aidweb.org
Onlus - Agenzia Italiana documentazione
(detta brevemente Aidweb.org.Onlus)"

L'Associazione agli affetti fiscali, assume la qualifica di organizzazione non lucrativa di utilità sociale in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 sue modificazioni e integrazioni.

n 2 - L'Associazione ha sede in Milano Corso Italia n. 24 e intende operare su tutto il territorio nazionale; con deliberazione del consiglio direttivo possono essere istituite sedi operative e/o amministrative anche altrove.

Art.2

1 - L'Associazione non ha fini di lucro; ha per scopo la creazione di un'agenzia italiana per la documentazione sulle malattie rare.

Aidweb.org è un dominio informatico residente su world wide web di proprietà dell'associazione.

La finalità dell'associazione sarà l'attuazione di tutte le strategie per il reperimento, l'archiviazione e la diffusione di qualsiasi documento o apporto personale inerente le malattie rare, le disabilità concernenti e qualsiasi argomento ad esse correlate.

Tutte le informazioni raccolte verranno archiviate su supporti informatici e/o cartacei a seconda della fruibilità; i dati raccolti saranno di pubblico dominio, l'associazione rimarrà comunque unica proprietaria di detti dati.

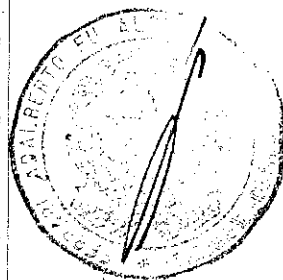
L'associazione si adopererà per stimolare e promuovere l'aggregazione tra le Associazioni che si occupano di malattie rare, attorno ad un unico interlocutore, che entrerà di diritto nel Consiglio Direttivo.

L'associaizone potrà in autonomia o appoggiandosi a persone, associazioni o aziende esterne ad essa promuovere, finanziare e proporre corsi di formazione e di aggiornamento mirati e attinenti gli scopi associativi.

L'associazione pur promuovendo la ricerca medica e farmacologica effettuata da Centri di ricerca e da altre Associazioni, non potrà in alcun modo effettuarne a nessun titolo, fatta eccezione per ricerche di tipo demografico e statistico.

L'associazione potrà accedere e concorrere in proprio o in collaborazione con altri Istituti o Associazioni a finanziamenti privati, pubblici, regionali, nazionali ed europei.

L'associazione avrà tra le sue finalità quella di diffondere il più possibile informazioni su Associazioni, Enti, Centri





di ricerca e qualsiasi interfaccia nazionale o internazionale che si occupi di argomenti inerenti le malattie rare, al fine di portare la conoscenza di queste entità al maggior numero di persone possibile.

2 - L'Associazione potrà inoltre:

- svolgere la propria attività in collaborazione con qualsiasi altra istituzione pubblica o privata nell'ambito degli scopi statutari oppure associarsi con altre istituzioni;
- compiere tutte le attività occorrenti per il raggiungimento dello scopo sociale, ivi compreso l'acquisto, la locazione anche finanziaria e la stipula di ogni altro contratto tale da ottenere la disponibilità di beni mobili ed immobili, da destinare gratuitamente alle attività della Associazione.

Art.3

1 - La dotazione patrimoniale dell'Ente è costituita dai beni conferiti dai soci fondatori nell'atto costitutivo.

Tale Patrimonio potrà essere accresciuto da eredità, legati e donazioni, con tale specifica destinazione e da ogni altra entrata destinata a quel fine per deliberazione del consiglio direttivo.

Spetta al consiglio direttivo decidere gli investimenti del patrimonio.

I redditi del patrimonio ed ogni entrata non destinata in suo aumento, ivi comprese le quote associative, i contributi pubblici o privati e i proventi di iniziative promosse dall'Ente, costituiscono i mezzi per lo svolgimento delle attività istituzionali.

2 - Le liquidità dell'Associazione devono essere depositate presso aziende o istituti di credito e possono essere investite in titoli di Stato, garantiti dallo Stato o assimilati.

3 - I prelevamenti possono essere effettuati disgiuntamente dal Presidente e dal Vice Presidente e dal Tesoriere dell'Associazione, ovvero in forma abbinata, da almeno altri due membri del Consiglio Direttivo, da questi designati.

Art.4

1 - L'Associazione ha durata illimitata.

2 - Il suo scioglimento anticipato avverrà oltre che per il venir meno della pluralità degli Associati, per deliberazione dell'Assemblea, che, se del caso, procederà alla nomina di uno o più liquidatori.

3 - All'atto dello scioglimento dell'Associazione il suo patrimonio sarà devoluto ad altra Associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3 comma 190 legge 23/12/96 n.662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art.5

1 - Gli associati rientrano in una delle seguenti categorie:

- a) soci fondatori,

sono quelli che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione.

b) soci ordinari,

sono soci ordinari tutti coloro, persone fisiche associazioni, fondazioni, Enti o altre strutture pubbliche o private, che saranno ammessi e riconosciuti tali con deliberazione unanime del consiglio direttivo.

c) soci onorari.

E' facoltà del consiglio di attribuire la qualifica di socio onorario, a quelle persone od enti, che si siano particolarmente distinti nel contribuire al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

La qualifica di socio onorario non attribuisce diritto di voto.

2 - La domanda di associazione deve essere controfirmata da due soci. Il Consiglio è tenuto a motivare l'eventuale rifiuto della domanda di associazione.

3 - Tutti i soci, ad eccezione dei soci onorari, hanno uguale diritti ed uguali obblighi nei confronti dell'Associazione e sono tenuti, in ogni caso, al versamento della quota sociale nella misura determinata annualmente dall'Assemblea.

L'Assemblea può peraltro deliberare di non richiedere il versamento della quota associativa annuale qualora la situazione finanziaria dell'Associazione non lo richieda.

4 - La quota associativa è intrasmissibile e la stessa non è rivalutabile.

E' escluso qualsiasi rimborso ai soci in caso di recesso.

5 - L'ammissione all'Associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo.

Art. 6

1 - Il recesso dall'Associazione può essere esercitato in ogni tempo mediante dichiarazione scritta indirizzata al Presidente dell'Associazione ed avrà effetto dalla fine dell'anno in corso alla data in cui sarà pervenuta al Presidente la lettera manifestante la volontà di recedere.

2 - In caso di inadempienza alle norme legali e statutarie o a quelle di comportamento fissate dall'Assemblea, l'Associato, per deliberazione del Consiglio Direttivo, sarà deferito all'Assemblea che giudicherà sentito l'interessato e potrà disporre la sospensione dall'attività associativa e, nei casi più gravi, l'esclusione dall'Associazione.

3 - Il recesso, l'esclusione e la cessazione per qualsiasi altra causa non danno diritto alla ripetizione dei contributi versati, nè all'abbuono dei contributi dovuti per l'anno in corso.

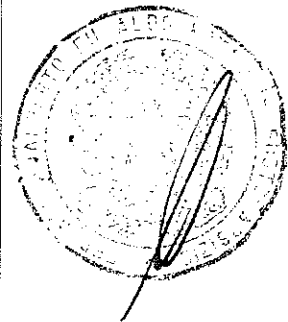
Art. 7

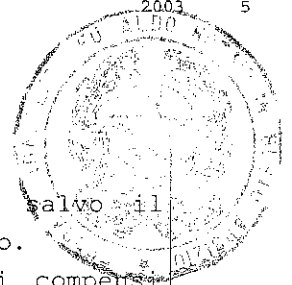
1 - Sono organi dell'Associazione:

a) Il Presidente

b) l'Assemblea degli Associati;

c) il Consiglio Direttivo;





d) il Collegio dei Revisori.

2 - Le cariche associative sono gratuite, fatto salvo il rimborso delle spese vive sostenute da ciascun membro.

3 - Il Consiglio Direttivo può deliberare eventuali compensi ai propri membri che abbiano svolto particolari incarichi nei confronti dell'Associazione, nei limiti previsti dalla lettera c) comma 6 art.10 D.lgs. 4/12/97 n.460.

Tali compensi sono deliberati su base annua in relazione all'incarico affidato.

Art.8

1 - Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno; il primo al 31 dicembre 2003.

2 - E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art.9

1 - L'Assemblea ordinaria degli Associati sarà convocata dal Consiglio Direttivo mediante lettera, fax, e-mail, inviati ai soci almeno otto giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, presso la sede dell'Associazione o altrove, purchè in Italia, almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura del precedente esercizio finanziario, per deliberare sul rendiconto annuale, sulla nomina del Presidente, del Vice Presidente, del Consiglio Direttivo, ovvero per le integrazioni di detto organo collegiale.

2 - L'Assemblea sarà convocata altresì ove lo richieda con idonea motivazione per iscritto almeno un decimo degli associati, precisando gli argomenti da sottoporre all'esame dell'Assemblea.

3 - Ogni socio ha diritto a un voto e può farsi rappresentare da un altro socio mediante delega scritta con le limitazioni di cui all'art. 2372 Codice Civile.

4 - L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza, o la rappresentanza, di almeno la metà complessiva degli associati; in seconda convocazione qualsiasi sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati;

le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei votanti.

5 - Le deliberazioni di modifica dell'atto costitutivo e/o dello statuto, sia in prima che in seconda convocazione, devono essere approvate con la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. La deliberazione di scioglimento dell'associazione deve essere approvata, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

6 - L'Assemblea è presieduta dal Presidente o in assenza dal Vice Presidente dell'Associazione; in assenza di entrambi la

presidenza sarà assunta dalla persona a tal fine nominata dall'assemblea che designerà altresì il Segretario ed eventualmente due Scrutatori. Il verbale dell'Assemblea straordinaria sarà redatto da un Notaio.

Art. 10

1 - Il Consiglio Direttivo è nominato per tre anni dall'Assemblea ed è composto da sette a undici membri e sarà costituito oltre che dal Presidente e dal Vicepresidente da:

- Il governatore pro-Tempore o da un suo delegato del "The International Association of Lions Clubs" distretto 108IB4.
- Un rappresentante di un'organizzazione non lucrativa di attività sociale che, a giudizio insindacabile del Consiglio, sia stato in grado di rappresentare il maggior numero di Associazioni che si occupino di malattie rare.
- Due coordinatori del Comitato Medico dell'associazione nominati dal Comitato Medico stesso
- Il coordinatore dei Sistemi Informativi dell'Associazione
- Il responsabile dell'ufficio marketing e pubblicità che fungerà anche da addetto stampa.
- Un rappresentante del Lionismo italiano.

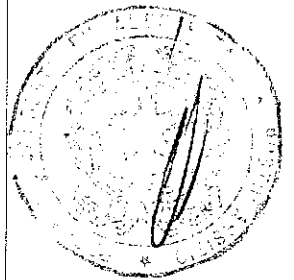
2 - Il Consiglio, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, elegge tra i suoi membri il Presidente, il Vice Presidente e nomina un Segretario, anche estraneo al Consiglio, con il compito di assistere il Presidente nella stesura dei verbali delle riunioni e nelle altre funzioni presidenziali.

3 - Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente o dal Vice Presidente, d'iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei consiglieri in carica, mediante lettera, fax, e-mail inviati ai membri del Consiglio almeno otto giorni prima di quello della riunione, ovvero per telegramma inviato almeno tre giorni prima.

E' ammessa la possibilità che le adunanze del consiglio direttivo possano svolgersi anche per teleconferenza o videoconferenza purchè sia consentito che tutti i partecipanti possano essere identificati e che sia loro possibile seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi tali presupposti il consiglio direttivo si considera tenuto nel luogo in cui si trova il presidente e dove deve pure trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

4 - Ove non sia diversamente previsto nel presente statuto, il Consiglio delibera a maggioranza assoluta dei presenti, occorrendo per la validità delle sue riunioni la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica, incluso il Presidente. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

5 - Venendo meno uno o più consiglieri, i restanti, provvedono a convocare l'Assemblea ordinaria degli Associati per l'integrazione del Consiglio Direttivo fino alla scadenza





del Consiglio stesso originariamente stabilita dall'Assemblea.
6 - Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi però quelli espressamente deferiti dalla legge e dallo Statuto alla competenza dell'Assemblea degli associati.

7 - Per il conseguimento degli scopi associativi il Consiglio Direttivo potrà, tra l'altro, stipulare contratti di collaborazione, anche continuativa, con o senza vincoli di subordinazione, sia con esperti e consulenti, sia con personale ausiliario, potrà inoltre nominare Comitati Scientifici e di studio.

Potrà infine rilasciare deleghe a propri membri e conferire mandati anche a terzi per singoli atti o per categorie di atti.

Art. 11

1 - Il Presidente, oltre ai compiti previsti negli altri articoli del presente statuto, rappresenta l'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, con facoltà di nominare e revocare procuratori ad "negotia" ed alle liti in ogni stato e grado di giudizio ed anche per giudizi di cassazione e di revocazione, nonché di compromettere in arbitri, di transigere e conciliare vertenze giudiziarie.

2 - In caso di assoluta urgenza, il Presidente potrà compiere gli atti di competenza del Consiglio Direttivo, salvo ratifica da parte di questo, da effettuarsi alla prima riunione.

3 - In caso di assenza o impedimento del Presidente, tutti i suoi poteri, compresi quelli di firma e di rappresentanza dell'Associazione spettano al Vice Presidente, la cui firma di per sé attesta nei confronti dei terzi l'assenza o l'impedimento del Presidente dell'Associazione.

Art. 12

1 - L'assemblea nomina il Collegio dei Revisori scegliendoli tra gli iscritti al registro dei Revisori Contabili, consiglio composto da un numero di tre membri che durano in carica tre anni e possono essere rieletti.

2 - Il loro compito è quello di vigilare sull'attività amministrativa e contabile dell'associazione, predisporre relazioni ai bilanci consuntivi e preventivi, riferire al consiglio ed effettuare le verifiche di cassa.

I Revisori possono assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Art. 13

1 - Le quote di iscrizione alla Associazione saranno fissate dal Consiglio Direttivo il quale determinerà l'ammontare, i tempi e le modalità di pagamento entro il mese di settembre di ogni anno a valere per l'anno successivo, comunicando il contenuto della delibera a tutti gli associati, entro l'anno in cui è approvata.

Art. 14

1 - Per meglio disciplinare il funzionamento interno, il Consiglio Direttivo può elaborare appositi regolamenti sottoponendoli successivamente all'approvazione dell'Assemblea degli Associati.

Art. 15

1 - Per tutto quanto non espressamente previsto valgono le disposizioni di legge in materia.

F.TO MONDINI MARIA GRAZIA
F.TO GIUBILESI MASSIMO
F.TO ZAMBARDI MARCO
F.TO SAVOIA FRANCESCA
F.TO BACCA ELISABETTA
F.TO SESTITO MARIO
F.TO TIRELLI CARLA
F.TO DEL MASTRO SONIA DELIA
F.TO GALLIANO ANTONIO
F.TO FERRARIO MARIA CRISTINA
F.TO LOMBARDO MARCO
F.TO CASSANI LUCIA
F.TO LOSA LUCA AMBROGIO
F.TO BRUNA LUCIANO
F.TO FERRADINI GIANFRANCO
F.TO SCARANI PAOLO
F.TO BERTOLDI NAGLEY
F.TO GALANTI LUIGI EFISIO
F.TO PAJARDI GIUSEPPE
F.TO DOTT. ADALBERTO FERRARI NOTAIO

Copia in conformità all'originale che io sottoscritto Notaio rilascio, composta di N. 11 Pagine, a sensi di legge.

Busto Arsizio, li 20 gennaio 2003

